



RELAZIONE SEMESTRALE

- 30 GIUGNO 2020 -

Fondaco SGR S.p.A.

10128 Torino – Corso Vittorio Emanuele II, 71 - T 011 2309029 – T 011 2309030
Capitale Sociale € 5.000.000,00 i. v. - Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese Ufficio di Torino 08362300017
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 966370 - Iscritta all'albo delle SGR – FIA Italiani al n. 56
www.fondacosgr.it

Sommario

Sommario

Il Fondo	3
Considerazioni generali al 30 giugno 2020.....	3
Spese ed oneri a carico del Fondo.....	5
Sottoscrizione e riscatto delle quote	6
Destinazione del risultato d'esercizio	6
SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
Trasparenza sull'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei return swap nell'informativa periodica degli OICR.....	10

Il Fondo

Fondaco Diversified Growth - FIA aperto riservato - è stato istituito da Fondaco SGR in data 27/02/2019, l'attività del Fondo ha avuto inizio in data 26/03/2019.

Il Fondo attua una politica di investimento attiva e finalizzata a conseguire un rendimento target annualizzato tendenzialmente pari al 5% con un target range tra il 3% e l'8% associato ad un livello di volatilità medio. L'attività di gestione sarà oggetto di un costante monitoraggio del profilo di rischio e tale attività sarà concentrata nel contenimento delle eventuali perdite potenziali entro limiti massimi prestabiliti (severe loss case). Tale obiettivo viene perseguito principalmente ma in maniera non esaustiva tramite l'allocazione del patrimonio nelle seguenti strategie di gestione:

- PRIVATE MARKETS: investimenti di lungo periodo in fondi chiusi e a richiamo del capitale investito, caratterizzati da obiettivi di rischio rendimento più elevati. Le strategie possono avere come obiettivo l'accrescimento del capitale oppure la generazione di flussi di cassa periodici. Esempi di questa componente sono: fondi di private equity, venture capital, infrastructure, real estate e alternative credit.
- DIVERSIFYING STRATEGIES: queste strategie contribuiscono alla diversificazione del portafoglio e ne costituiscono la componente più liquida. La correlazione con i mercati azionari è ridotta e la volatilità è contenuta. La capacità di generare alpha dei gestori selezionati è il fattore principale. Esempi di questa componente sono: fondi macro, relative value, event driven, strategie quantitative.

Il Fondo investe il proprio patrimonio nelle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- quote di OICR, italiani ed esteri;
- ETF;
- strumenti finanziari derivati sia quotati sia over the counter ("OTC");
- strumenti di natura monetaria ivi compresi i depositi bancari stipulati con primarie istituzionifinanziarie;
- strumenti finanziari obbligazionari di qualsiasi natura, anche del mercato monetario, e strumentifinanziari azionari;
- Partecipazioni in società o altri veicoli di investimento, quotati e non quotati.

Trattandosi di un FIA riservato non trovano applicazione le norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca d'Italia per i FIA non riservati, pertanto il Fondo nella sua attività di gestione derogherà a tutti i limiti previsti dalla normativa sulla Gestione Collettiva del Risparmio. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito anche al 100% in una sola delle tipologie di titoli sopra indicate, in una sola valuta e senza vincoli di diversificazione geografica.

Il Fondo prevede quattro classi di quote - Restricted, Classic, Professional e Institutional - che si differenziano per i diversi importi minimi di sottoscrizione richiesti. Ciascuna di queste quote viene successivamente distinta tra classe "A", ad accumulazione dei proventi e classe "B" a distribuzione che prevede la possibilità da parte della SGR di procedere alla distribuzione infrannuale di proventi.

Considerazioni generali al 30 giugno 2020

Illustrazione dell'attività di gestione e direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Al 30 giugno 2020 le masse in gestione del Fondaco Diversified Growth ammontano a Euro 74.971.635. Il rendimento del Fondaco Diversified Growth nel secondo trimestre dell'anno 2020 è leggermente negativo e pari a -0,10% per le Professional B Shares, mentre le Restricted A Shares sono rimaste in linea con il trimestre precedente. Tali risultati portano il rendimento da inizio anno a -2,78% per le Professional B Shares e -2,59% per le Restricted A Shares.

Il Fondo mantiene la sua politica d'investimento del Fondo, secondo le quali il portafoglio viene suddiviso in due macro categorie: (i) Private Markets e (ii) Diversifying Strategies.

Le 'Private Markets' si identificano come investimenti di lungo periodo in fondi chiusi e a richiamo del capitale investito, caratterizzati da obiettivi di rischio-rendimento più elevati ovvero in maniera diretta in società quotate o non quotate. Le strategie possono avere come obiettivo l'accrescimento del capitale oppure la

generazione di flussi di cassa periodici. Le principali strategie rappresentative di questa componente sono: private equity, venture capital, infrastructure, real estate e alternative credit.

Le 'Diversifying Strategies' sono chiamate invece a contribuire alla diversificazione di portafoglio e ne costituiscono la componente più liquida. La loro correlazione attesa con i mercati azionari è ridotta e la volatilità è più contenuta; inoltre, limitando fortemente il beta ai mercati tradizionali, il fattore-chiave di selezione e di successo è la capacità di generare alpha dei gestori. Questa componente è costituita in modo predominante da strategie hedge, in particolare fondi macro, relative value, event-driven e market-neutral.

Private Markets

Gli investimenti in Private Markets hanno un peso complessivo pari al 47% del portafoglio.

Fondaco LUX International PE Fund I, un fondo di fondi di private equity e venture capital, il quale pesa per il 24% del Fondo, ha registrato un rendimento negativo e pari a -4,5% nel trimestre. Questa performance fa riferimento al primo trimestre dell'anno per via del ritardo (dovuto alle tempistiche di produzione dei report da parte dei fondi sottostanti) con cui viene calcolata la NAV ufficiale del veicolo dedicato. I fondi di secondaries e buyout sono state le componenti più colpite durante il trimestre. D'altro canto, le strategie di venture capital hanno dimostrato di essere le più resilienti durante il trimestre, con perdite poco rilevanti.

L'investimento in Fondaco Global PE Fund II, che pesa per l'11,5%, è rimasto stabile rispetto al trimestre precedente.

Il fondo Fondaco Italian Loans Portfolio Fund ha registrato un rendimento leggermente positivo durante il trimestre.

Diversifying Strategies

A fine trimestre le diversifying strategies pesano per il 14% del fondo. Le performance delle strategie di European Activism (+7,4% nel trimestre) e multi-strategy event driven (+3,5%) hanno contribuito positivamente durante il trimestre.

Derivati

Il Fondo non intende utilizzare derivati nel corso del prossimo trimestre.

Investimenti in OICR collegati

In riferimento ai fondi collegati del gruppo Fondaco, si comunica che il Fondaco Diversified Growth investe in:

- Fondaco Lux International PE Fund I (peso: 24%)
- Fondaco Italian Loans Portfolio Fund (peso 9%)
- Fondaco Global PE Fund II (11,5%)

Eventi rilevanti nel corso dell'esercizio e relativi impatti

Non si segnalano nel corso dell'esercizio

Illustrazione dell'attività di collocamento e canali distributivi utilizzati

Il fondo non si avvale di enti collocatori per la distribuzione delle quote; tale attività viene svolta direttamente dalla SGR.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Come dettagliatamente indicato nel regolamento del Fondo sono a carico dello stesso le seguenti spese ed oneri:

- la commissione di gestione a favore della SGR. Esse sono pari a zero per le Restricted Shares, allo 0,20% annuo del Valore Complessivo Lordo del Fondo per le Classic Shares, pari allo 0,40% annuo del Valore Complessivo Lordo del Fondo per le Professional Shares e pari allo 0,80% annuo del Valore Complessivo Lordo del Fondo per le Institutional Shares. Tali commissioni sono calcolate e accantonate trimestralmente e prelevate dalle disponibilità del Fondo entro quindici giorni lavorativi dalla data di calcolo del valore della quota. La SGR si riserva la possibilità di concedere ai sottoscrittori, sulla base di eventuali accordi stipulati con ciascun investitore, agevolazioni finanziarie nella forma di retrocessioni di parte delle commissioni di gestione;
- la commissione di incentivo a favore della SGR. Tale commissione viene calcolata su un periodo annuale che termina l'ultimo giorno dell'anno di borsa aperta. Tale commissione sarà pari al 10% dell'excess performance, definita come la minore tra: i) il differenziale positivo tra il rendimento del Valore Lordo della Quota nell'anno di riferimento e l'Obiettivo di rendimento del Fondo per ogni anno e ii) la variazione percentuale positiva tra il Valore Lordo della Quota a fine anno e il Massimo Valore Lordo della Quota mai conseguito dal Fondo alla fine di ciascun anno precedente (cd "High Water Mark"). L'ammontare complessivo della commissione viene determinato moltiplicando tale ultimo valore per il minore tra il Valore Complessivo Lordo del Fondo e il Valore Complessivo Lordo Medio del Fondo nel corso dell'anno. La commissione maturata viene liquidata annualmente entro quindici giorni lavorativi dalla data di calcolo del valore della quota di fine anno in cui si sono determinate tali commissioni. La SGR si riserva la possibilità di concedere ai sottoscrittori, sulla base di eventuali accordi stipulati con ciascun investitore, agevolazioni finanziarie nella forma di retrocessioni di parte delle commissioni di performance;
- le commissioni di cui al paragrafo 3. dell'art. 4. Distribuzione dei Ricavi;
- il compenso da riconoscere al Depositario per il servizio di custodia degli strumenti finanziari del Fondo pari allo 0,003% annuo e un compenso per le altre attività di controllo pari allo 0,004% con un minimo annuo di 10.000 euro oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti, calcolato trimestralmente sul Valore Complessivo Lordo del Fondo. Il relativo importo viene prelevato dal Fondo entro quindici giorni lavorativi dalla data di calcolo del valore della quota;
- il compenso da riconoscere al Depositario, per i servizi connessi al calcolo del valore della quota e per i restanti adempimenti amministrativi ad essa delegati, costituito da una componente variabile annua calcolata sul Valore Complessivo Lordo del Fondo pari allo 0,008%, con un compenso minimo annuo di 15.000 euro, a cui va aggiunto un importo annuo fisso di 2.000 Euro per ciascuna classe di quote aggiuntiva rispetto alla prima, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti. Tale importo viene prelevato dal Fondo entro quindici giorni lavorativi dalla data di calcolo del valore della quota;
- costi una tantum in occasione di operazioni straordinarie (quali ad esempio liquidazioni, fusioni, trasformazioni di classi di quote, ecc...) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
- costi relativi alle altre attività amministrative esternalizzate al Depositario (quali ad esempio i costi per le segnalazioni di vigilanza e per le segnalazioni sull'operatività in strumenti finanziari derivati – EMIR, la gestione del Registro dei Partecipanti, le spese relative alla contabilità dei fondi e all'operatività in strumenti derivati) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
- i costi connessi al regolamento, alla contabilizzazione e valorizzazione delle operazioni (es: diritti di regolamento riconosciuti al Depositario; commissioni di contabilizzazione e valorizzazione dei derivati) oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti;
- i costi connessi all'attività di middle office per la gestione e regolamento delle operazioni impartite dal Fondo, i diritti di regolamento applicati dai sistemi di scambio (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo i costi di OMGEO e SWIFT) e i costi dei sistemi informatici utilizzati per l'attività di middle office (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo i costi di Bloomberg AIM);
- i costi e le spese connesse all'attività di investimento e alla selezione degli investimenti, tra le quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo le spese di viaggio e analisi, anche legale, dei prospetti e dei documenti di acquisto relativi sia agli investimenti effettuati dal Fondo sia a potenziali investimenti che non dovessero realizzarsi;

- l'eventuale compenso da riconoscere a soggetti terzi per il supporto nell'attività di selezione degli investimenti del Fondo (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo i costi di due diligence e i compensi ad advisor specializzati nella selezione e/o monitoraggio degli investimenti) pari ad un importo annuo massimo pari allo 0,25% del Valore Complessivo Lordo del Fondo;
- il compenso del Comitato Consultivo, secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 5;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es: costi ed oneri accessori di intermediazione inerenti la compravendita di titoli e i costi relativi all'avvio dell'operatività sui singoli mercati, con le singole controparti e più genericamente sostenute nella gestione del Fondo);
- i costi connessi con la certificazione da parte di un esperto indipendente del valore degli strumenti finanziari conferiti e i costi connessi con il conferimento stesso;
- gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario del Fondo, i costi della stampa dei documenti periodici destinati al pubblico e le comunicazioni effettuate per mezzo dei quotidiani purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità e comunque al collocamento di quote del Fondo;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- gli onorari riconosciuti alla Società di Revisione per la revisione della Contabilità del Fondo e della relativa Relazione di Gestione annuale e di liquidazione, della Relazione di gestione di distribuzione per le sole Quote B e per ogni altra attività di consulenza prestata a favore del Fondo;
- tutte le spese relative alla liquidazione del Fondo quali a mero titolo esemplificativo le spese di calcolo della Relazione di Gestione di liquidazione, le spese di pubblicazione degli avvisi per mezzo dei quotidiani e le spese di revisione;
- oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse (quali le spese di istruttoria);
- contribuzioni di vigilanza riconosciute alla CONSOB in relazione ai servizi da essa resi in base a disposizioni di legge;
- spese legali e giudiziarie per la tutela dei diritti dei partecipanti al Fondo nell'interesse comune;
- imposte e oneri fiscali di legge.

Sottoscrizione e riscatto delle quote

Le quote del Fondo possono essere sottoscritte il primo giorno di ciascun trimestre e rimborsate il primo giorno del trimestre o, se festivo, il primo giorno di borsa nazionale aperta al decorso di almeno 60 giorni dalla domanda di rimborso da parte della Società di Gestione. Ogni singola sottoscrizione è soggetta ad un periodo di Lock-up di un anno.

Destinazione del risultato d'esercizio

Come stabilito dal Regolamento, la SGR può procedere alla distribuzione dei ricavi del Fondo: essi sono distribuiti, anche infrannualmente, sulla base di un'apposita Relazione di Gestione approvata dal Consiglio di Amministrazione e certificata da parte della Società di revisione.

La SGR pone in distribuzione a favore dei partecipanti parte o tutti i ricavi conseguiti dal Fondo. Per ricavi si intende la somma algebrica dei proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati e non quotati, degli utili da realizzo su strumenti quotati e non quotati, delle plusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati, del risultato delle operazioni in strumenti finanziari derivati, degli interessi e proventi assimilati su depositi bancari, del risultato della gestione cambi, dei proventi da altre operazioni di gestione e dagli altri ricavi (tra cui gli interessi attivi su disponibilità liquide). Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico, i sopraccitati ricavi differiscono dall'utile/perdita netta di periodo e l'importo

complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a detto risultato di periodo. La SGR stabilisce, altresì, se i ricavi conseguiti e non distribuiti in anni precedenti - al netto delle eventuali perdite di esercizio - concorrano alla formazione dei ricavi da distribuire nel corso dell'anno. Nella relazione di accompagnamento alla Relazione di Gestione redatta dagli amministratori verrà specificata, oltre all'ammontare complessivo posto in distribuzione, la somma eccedente l'utile/perdita netta del periodo. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei ricavi i sottoscrittori delle Quote B del Fondo al giorno di riferimento precedente a quello ex cedola.

L'ammontare dei ricavi nonché la data di distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della Relazione di Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

I ricavi sono distribuiti agli aventi diritto entro il decimo giorno dalla data di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR e menzionata nella Relazione di Gestione.

I ricavi distribuiti vengono automaticamente reinvestiti in corrispondenti Quote B del Fondo, in esenzione di qualsiasi commissione e al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi il numero delle quote da assegnare al sottoscrittore viene determinato sulla base del valore unitario della quota ex-cedola. Il numero delle Quote B attribuite a fronte dei ricavi distribuiti verrà comunicato ai singoli partecipanti aventi diritto. È consentito al sottoscrittore di richiedere il pagamento di detti proventi mediante accredito su un conto corrente da questi indicato. Tale richiesta dovrà pervenire alla SGR almeno 10 giorni prima della data di approvazione della Relazione di Gestione di distribuzione.

I ricavi sono corrisposti dalla SGR agli aventi diritto secondo le istruzioni ricevute.

La distribuzione dei ricavi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o frazione di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO FONDACO DIVERSIFIED GROWTH AL 30/6/2020 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	831.111	1,107%	4.036.447	5,227%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	831.111	1,107%	4.036.447	5,227%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	45.254.347	60,262%	33.318.072	43,142%
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	150.000	0,200%	150.000	0,194%
B3. Parti di OICR	45.104.347	60,062%	33.168.072	42,948%
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI	27.973.407	37,250%	38.716.935	50,134%
D1. A vista	27.973.407	37,250%	38.716.935	50,134%
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.019.237	1,357%	1.131.745	1,466%
F1. Liquidità disponibile	1.019.237	1,357%	1.131.779	1,466%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-34	0,000%
G. ALTRE ATTIVITA'	17.541	0,024%	23.289	0,031%
G1. Ratei attivi	1.269	0,002%	6.598	0,009%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	16.272	0,022%	16.691	0,022%
TOTALE ATTIVITA'	75.095.643	100,000%	77.226.488	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	124.106	108.108
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	124.106	108.108
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	124.106	108.108
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	74.971.537	77.118.380
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE PRB	74.521.267	76.656.045
Numero delle quote in circolazione CLASSE PRB	883.543,090	883.543,090
Valore unitario delle quote CLASSE PRB	84,344	86,760
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE RSA	450.270	462.335
Numero delle quote in circolazione CLASSE RSA	5.315,128	5.315,128
Valore unitario delle quote CLASSE RSA	84,715	86,985

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe PRB	
Quote emesse	
Quote rimborsate	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe RSA	
Quote emesse	
Quote rimborsate	

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

La tabella seguente riporta i principali titoli detenuti dal Fondo alla data di chiusura dell'esercizio:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
FONDACO LUX INTERNATIONAL PE FUND I	EUR	123.564	18.188.712	24,220%
FONDACO GLOBAL PE FUND II	EUR	1	8.651.360	11,520%
FONDACO ITALIAN LOANS PORTFOLIO FUND	EUR	1	7.079.926	9,428%
BLUEBELL ACTIVE EQUITY FEEDER CL S2 S2	EUR	52.308	5.055.954	6,733%
BLUEBELL ACTIVE EQUITY FEEDER CL B2 S1	EUR	50.000	4.832.885	6,436%
RIVERROCK EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	EUR	1	1.295.510	1,725%
ELLIOTT INTERNATIONAL LTD	USD	1	777.690	1,036%
XTAL 1	EUR	1	150.000	0,200%
URBAN INFRASTR REAL ESTATE	USD	1	53.421	0,071%

Trasparenza sull'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei return swap nell'informativa periodica degli OICR

Alla data di riferimento della relazione periodica, il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel periodo di riferimento.

Il presente documento consta di n. 10 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 10.

L'amministratore delegato
(Dott. Davide Tinelli)